



Esteri - Terremoto in Afghanistan, al via due interventi di prima emergenza nelle province più colpite

Roma - 02 ott 2025 (Prima Notizia 24) I due progetti, che ammontano a 900mila euro, rientrano nel pacchetto di aiuti che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha stanziato all'indomani del terremoto.

La Sede AICS di Islamabad, competente anche per l'Afghanistan, ha approvato due interventi di primissima emergenza nell'ambito del "Programma multisettoriale a sostegno della resilienza delle popolazioni vulnerabili in Afghanistan", con l'obiettivo di portare aiuto concreto alle comunità colpite dal violento sisma che lo scorso 31 agosto ha colpito le province di Nangarhar e Kunar. Il primo progetto, promosso da WeWorld-GVC, prevede un'assistenza multisettoriale rivolta alla copertura dei bisogni primari, con particolare attenzione al settore Shelter (alloggi di emergenza) e WASH (acqua, igiene e servizi sanitari). Il secondo intervento, sviluppato dalla Fondazione Pangea ETS in partenariato con Vento di Terra ETS-VDT, mira a garantire una risposta integrata che includa protezione e salute, interventi in ambito WASH e misure per la salvaguardia dei raccolti nelle aree di Dar-e-Noor (provincia di Nangarhar) e Chawkay (provincia di Kunar). Le attività, che saranno avviate entro la metà di ottobre 2025 e avranno una durata di quattro mesi, interesseranno diverse località: Arat, Shomash e Chawkey nella provincia di Kunar e Dar-i-Nur nella provincia di Nangarhar. I due interventi di primissima emergenza, per un ammontare complessivo di 900mila euro, rientrano nel pacchetto di aiuti che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha stanziato all'indomani del terremoto.

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Ottobre 2025